



ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE GENERALE
COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
EX D.G.R. N. 37 del 9/2/2024 e n. 51 del 20/2/2024
D.P. .520/GAB DEL 25/03/2024**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile;

VISTA la L.R. n. 13 del 07 luglio 2020 recante "Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti"

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n.1 – Legge di stabilità regionale 2024-2026;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n.2 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23 - Interventi per fronteggiare la crisi idrica in agricoltura " *Al fine di consentire la realizzazione di interventi in conto capitale per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2024, la spesa di 15.000 migliaia di euro.....Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'agricoltura previo parere della competente commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, sono disciplinate le modalità di attuazione*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 13 febbraio 2023, n.444, con il quale in esecuzione della deliberazione n. 91 del 10/02/2023 è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del dipartimento regionale dell'agricoltura al dott. Dario Cartabellotta;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 37 del 9.02.2024 in cui la Giunta Regionale in apprezzamento della proposta dell'Assessore Regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, di cui alla nota prot. n. 1048/Gab. del 5 febbraio 2024 ed alle accluse relazioni del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura allegati alla deliberazione, ha dichiarato lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana, nonché ha incaricato l'Unità di crisi, istituita con D.P.Reg. n. 510 del 2 febbraio 2024, integrata dai Dirigenti generali del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione e del Dipartimento regionale della programmazione, di individuare possibili interventi strutturali da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, salvaguardare gli allevamenti zootecnici, le produzioni delle aziende agricole e garantire sufficienti volumi d'acqua per l'irrigazione delle colture.

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 51 del 20.02.2024, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, fino al 31 dicembre 2024, per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 132 del 3 aprile 2024 "Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024 che ha dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale in relazione alla situazione di grave deficit idrico nel territorio della regione Sicilia;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 226 del 17 giugno 2024 con la quale è stato richiesto al Ministero della Sovranità Agricola, Alimentare e Forestale il riconoscimento con DM ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2116, della condizione di forza maggiore e

CIRCOSTANZE ECCEZIONALE a causa della perdurante siccità che a partire dal 1 luglio 2023 al maggio 2024 ha interessato il territorio della Regione Sicilia;

VISTO il D.P. n. 520/GAB del 25.03.2024 in cui si nomina, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera b) della legge regionale, 7 luglio 2020 n° 13, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura dr. Dario Cartabellotta, quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura e zootecnia di cui alle delibere di Giunta Regionale n° 37 del 9 febbraio 2024 e n° 51 del 20 febbraio 2024;

VISTE le osservazioni della Commissione legislativa Attività Produttive dell'Assemblea Regionale Siciliana della seduta n. 76 del 7 agosto 2024;

DECRETA

ART.1)

In conformità alle premesse, che s'intendono integralmente riportate è approvato l'allegato "A" - AVVISO PUBBLICO INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FRONTEGGIARE LA CRISI IDRICA IN AGRICOLTURA in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23.

ART.2)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015 n.9, sul sito della Regione Siciliana – Dipartimento Agricoltura e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 29.08.2024

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

*29Firma Autografa
sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2
del D.lgs. n° 39/1993*

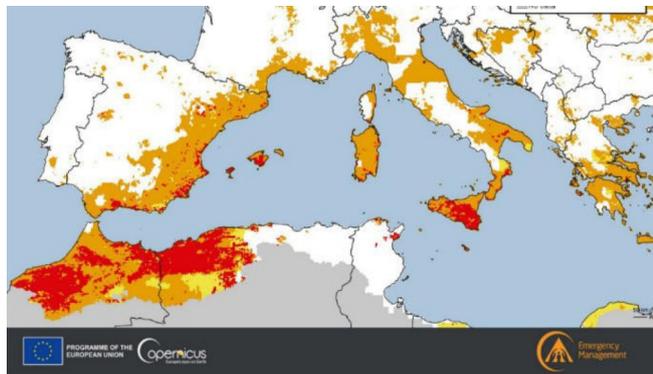


AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FRONTEGGIARE LA CRISI IDRICA IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE REGIONALE 4 LUGLIO 2024, N. 23.

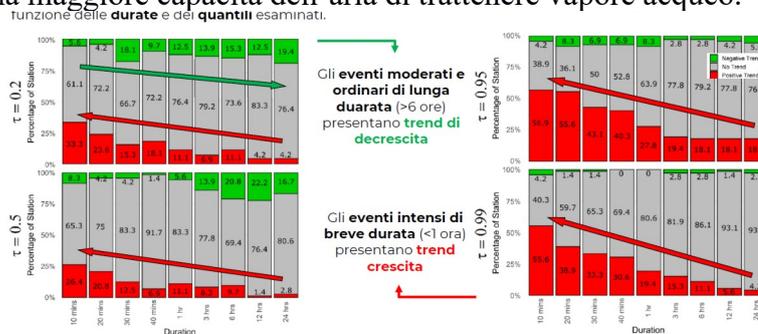
OBIETTIVI

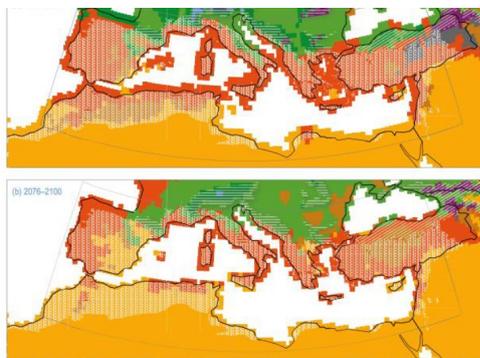
La Sicilia è l'unica regione d'Italia e tra le poche d'Europa in zona rossa per carenza di risorse idriche.



Il cambiamento climatico, infatti, oltre ad un generalizzato aumento delle temperature con valori eccezionali persistenti, in Sicilia lancia una nuova sfida e consegna un quadro di variazione del ciclo idrologico.

A causa del riscaldamento globale si sta assistendo ad un'alterazione del ciclo dell'acqua. L'incremento delle temperature globali comporta maggiori tassi evaporativi e, contemporaneamente, una maggiore capacità dell'aria di trattenere vapore acqueo.





La regione diventerà **più arida** per effetto combinato della **diminuzione della precipitazione e dell'aumento dell'evapotraspirazione**; allo stesso tempo, però, ci sarà un peggioramento dell'**intensità** delle **precipitazioni estreme**.

Il **numero di giorni con insufficienti risorse idriche** è destinato ad **incrementare**: nel caso, molto probabile, di un aumento a **+1,5°C**, la scarsità idrica riguarderà il **18% della popolazione**, a **+2°C** la percentuale sale **al 54%**.

La gravità della situazione per l'agricoltura aumenta a causa della minore disponibilità di acqua per l'irrigazione contenuta negli invasi che viene destinata prioritariamente agli usi civili.

La "Strategia di adattamento al cambiamento climatico in agricoltura" (Deliberazione Giunta Regionale n. 57/2020) è in corso di aggiornamento attraverso l'adozione delle linee guida elaborate del CREA e prevede:

- Gestione del suolo;
- Ammendanti e fertilizzanti;
- Tecniche agronomiche;
- Protezione delle colture;
- Gestione delle risorse idriche tra cui riuso delle acque reflue, e dissalazione delle acque
- Ingegneria, digitalizzazione e formazione;
- Tecniche innovative di allevamento e benessere animale;

Gli interventi di prevenzione della siccità devono essere coerenti con gli obiettivi della Strategia di adattamento climatico dell'agricoltura siciliana.

BENEFICIARI

- Agricoltori singoli o associati
- Comuni singoli o associati

DOTAZIONE FINANZIARIA E LOCALIZZAZIONE

La dotazione finanziaria è 15 milioni di euro di cui:

- 80 % per agricoltori
- 20 % per comuni

Sono ammesse al finanziamento le iniziative progettuali riguardanti interventi a favore delle aziende agricole ubicate nell'intero territorio della Sicilia.

Le istanze collettive presentate dai comuni dovranno riportare elenco di tutti gli agricoltori che beneficiano dell'intervento collettivo (es. pozzo a servizio di più aziende zootecniche, etc)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Con il presente avviso potranno essere finanziati i seguenti interventi:

- captazione, nuova realizzazione, manutenzione e miglioramento di sistemi di raccolta e stoccaggio (vasche, serbatoi, laghetti, etc) delle acque da destinare ad uso agricolo e zootecnico;
- nuovi pozzi e/o miglioramento di pozzi esistenti
- recupero e trattamento delle acque reflue.
- impianti di mini-desalinizzazione
- motopompe, elettropompe e altre attrezzature necessarie

- interventi connessi ai precedenti interventi con l'obiettivo di assicurarne la piena funzionalità

CRITERI DI SELEZIONE

- congruità, pertinenza e ragionevolezza della spesa;
- relazione tra investimento e prevenzione della siccità rapportati alla superficie (ha), alla tipologia delle colture e alle UBA di allevamento che ne beneficiano;
- tempistica di realizzazione degli investimenti

TIPOLOGIA, DURATA E INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il sostegno nell'ambito della presente sottomisura è pari alle aliquote massime di sostegno di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 1305/2013:

- 80 % del costo dell'investimento ammissibile per interventi realizzati da agricoltori.
- 100 % del costo dell'investimento ammissibile solo per gli investimenti realizzati collettivamente da Enti pubblici

L'importo massimo concedibile è pari a

- € 25.000 per impresa agricola beneficiaria;
- € 30.000 per 2 imprese agricole beneficiarie associate; l'importo potrà essere aumentato per ogni impresa agricola in più associata fino ad un importo massimo di € 60.000

La domanda associata deve essere presentata congiuntamente dalle imprese agricole che non potranno presentare nessun'altra domanda singola o associata.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata entro il **30 settembre 2024** e redatta tramite il **modello 1** allegato al presente decreto ed inviata **ESCLUSIVAMENTE** per PEC all'indirizzo: dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

I soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Possesso fascicolo aziendale
- iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. (ad eccezione dei casi di esonero);
- essere in regola con la certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii;

Alla domanda di sostegno dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità;
- perizia tecnico-agronomica redatta da libero professionista nella forma della perizia asseverata che riporti i seguenti elementi:
 1. I dati validati dell'ultimo fascicolo aziendale
 2. La descrizione dell'azienda (ubicazione, ordinamento colturale, sistemi di distribuzione dell'acqua per scopi irrigui o di allevamento, specie e razze degli animali eventualmente presenti, disponibilità di acqua irrigua, ecc.) con riferimento alle finalità dell'intervento da realizzare.
 3. Computo metrico estimativo completo di tutti gli interventi/opere che si intendono realizzare suddiviso nelle seguenti sezioni ove pertinenti: opere a prezzo; beni e

forniture non previsti dai prezziari, spese generali; riepilogo delle spese e costo complessivo dell'investimento;

4. planimetria riportante l'ubicazione dell'intervento da realizzare;
5. disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni)
6. OVE PREVISTA autorizzazione all'attingimento prevista dall'art. 56 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici) secondo la Direttiva Assessorato Infrastrutture e mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico n. 96073 del 29 lug 2024 mirata allo snellimento delle procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'attingimento prevista dall'art. 56 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici)

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Il Dipartimento provvederà a redigere l'elenco provvisorio delle operazioni ammissibili a finanziamento.

A tal fine gli interessati potranno proporre istanza di riesame al provvedimento entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione.

Concluso il procedimento di riesame, si procederà alla predisposizione del provvedimento di approvazione dell'elenco definitivo delle operazioni ammissibili a finanziamento.

REALIZZAZIONE

I decreti di concessione dovranno essere emessi entro l'anno finanziario 2024.

I beneficiari possono richiedere il versamento di un anticipo, non superiore al 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento con la presentazione di una fidejussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente, di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

I beneficiari dell'aiuto possono richiedere l'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite. La domanda di pagamento del saldo finale va presentata entro 30 giorni dal termine di esecuzione dell'intervento.

Sono ammissibili le spese realizzate successivamente alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024 che ha dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale in relazione alla situazione di grave deficit idrico nel territorio della Sicilia.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si farà riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. e i.), tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Siciliana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta
*Firma Autografa
sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2*

MODELLO DOMANDA

INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FRONTEGGIARE LA CRISI IDRICA IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE REGIONALE 4 LUGLIO 2024, N. 23.

DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA
dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ____) il _____, C.F. _____, residente a _____
(prov. ____) in via _____ n. _____,
telefono/cellulare _____, in qualità di titolare dell'impresa
individuale/rappresentante legale dell'impresa agricola (ragione/denominazione sociale)
_____ sita in agro di _____ con
sede legale in _____, partita iva _____ CUA
_____, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
_____.

Nel caso di comuni la domanda va presentata dal Sindaco con allegato elenco agricoltori che beneficeranno dell'intervento.

CHIEDE

DI BENEFICIARE DEGLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FRONTEGGIARE LA CRISI IDRICA IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE REGIONALE 4 LUGLIO 2024, N. 23.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 46 e 47 del DPR 445/2000,

DICHIARA

- COSTO DELL'INTERVENTO: _____
- COLTURA PREVALENTE: _____
- ETTARI INTERESSATI: _____
- UBA ANIMALI INTERESSATI: _____
- TEMPO DI REALIZZAZIONE (MESI): _____

- di essere agricoltore attivo nel settore della produzione agricola primaria;
- di essere allevatore di specie _____ (bovina, ovina, caprina, bufalina, asinina) con codice aziendale del registro di stalla n. _____
- che l'impresa agricola è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di _____ al numero REA _____;
- di avere sede operativa in Sicilia;
- che l'impresa è in possesso di fascicolo aziendale regolarmente aggiornato e validato, ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. 503/99 e del D.Lgs. n. 99/2004;
- che l'impresa è iscritta all'INPS al numero _____;

➤ di essere in regola con la certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii;

➤ che ai fini dell'erogazione dell'aiuto, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 le coordinate bancarie del beneficiario sono:

} IBAN _____
} Istituto di Credito: _____
} Agenzia: _____

• che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono:

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contributo.
- di essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso pubblico di che trattasi saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'informativa per il trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso pubblico e per tutte le conseguenti attività;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza.

Per tutto quanto sopra

SI IMPEGNA

- ad accettare tutti i controlli documentali disposti allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso pubblico e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- a fornire tutta la documentazione e le informazioni integrative eventualmente richieste dall'Amministrazione;
- ad accettare di conformarsi agli obblighi imposti a livello comunitario, nazionale e regionale anche se successivi alla presentazione della domanda di aiuto.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. (D.Lgs. del 10/08/2018, n. 101) e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente/richiedente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il sottoscritto allega alla presente domanda di aiuto la seguente documentazione:

- copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
- perizia tecnico-agronomica asseverata

Luogo e data, _____

Firma del titolare/legale rappresentante
